

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (AQ)

San Vito Chietino, 28 aprile 2010

Siamo gli alunni dell'Istituto Comprensivo di San Vito Chietino e vi inviamo questa lettera per esprimere la nostra contrarietà al progetto della Forest Oil, una società petrolifera con sede a Denver, negli USA, che ha avanzato richiesta di concessione di coltivazione di idrocarburi il 15 Marzo 2010 e che prevede di costruire una raffineria di trattamento gas e petrolio in una zona geologicamente instabile.

Il paese di Bomba e il suo incantevole lago sono da tanti anni meta del turismo scolastico regionale ed extraregionale.

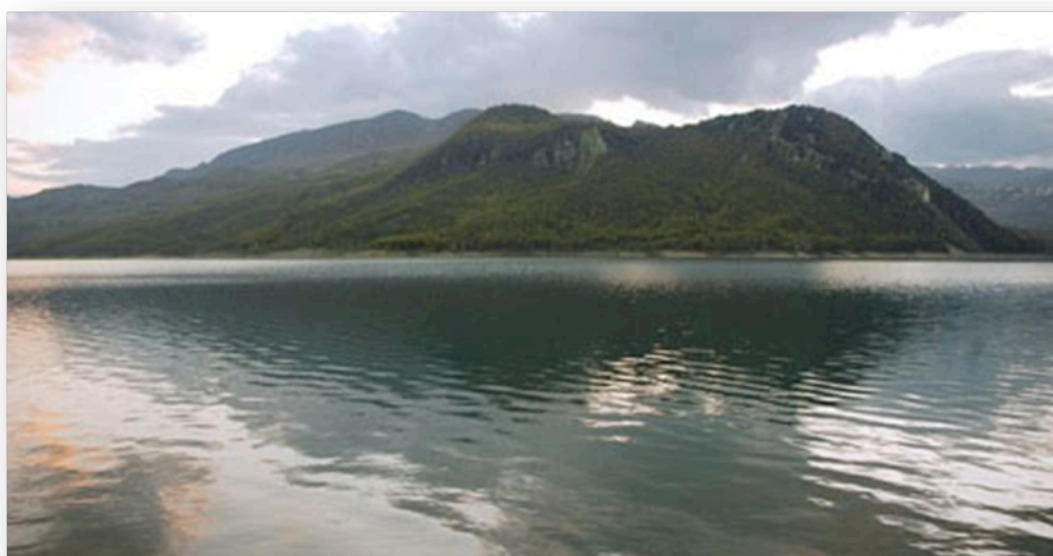
In paese tante scolaresche visitano il Museo Etnografico, la casa natale dei fratelli Bertrando e Silvio Spaventa (il primo noto filosofo, il secondo politico e patriota), i monumenti a loro dedicati, le chiese e le botteghe artigianali.

Sulle sponde del lago, invece, molti bambini, soprattutto di scuola materna, primaria e media, possono trascorrere intere giornate giocando e divertendosi all'aria aperta. E' anche possibile fare un giro sulle acque del lago con il catamarano e visitare la centrale idroelettrica.

Nelle immediate vicinanze si trovano l'Oasi naturale di Serranella, i siti archeologici di "Monte Pallano" e di "Iuvanum", la "Lecceta d'Isca d'Archi" e le "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna".

La zona interessata dalla richiesta della Forest CMI S.p.A. è caratterizzata da colline e

montagne molto belle dal punto di vista paesaggistico. La visione dell'impianto petrolifero, con le sue torri e la sua raffineria, rovinerebbe lo splendido paesaggio.



Noi non vorremmo rinunciare a tutto questo!

I nostri Programmi scolastici prevedono l'Educazione Ambientale che studiamo in Scienze e in Geografia.

Per capire meglio quello che abbiamo letto sui giornali o sentito dalle televisioni della zona, abbiamo approfondito la tematica del petrolio contattando anche degli esperti che ci hanno spiegato molte cose.

Noi siamo contrari all'installazione di questo impianto per queste ragioni:

Il desolfatore di Bomba della Forest Oil emetterà forti dosi di idrogeno solforato. Questa è una sostanza tossica, che emanerà un cattivo odore di uova marce e che potrà far ammalare le persone.

Nella zona del lago di Bomba si coltivano vite, olivo e ortaggi di ottima qualità che rappresentano il sostentamento delle popolazioni locali.

Il desolfatore ed i pozzi saranno installati nel cuore di una zona turistica, in cui si trovano alberghi, villaggi turistici e ristoranti che attraggono turisti dal resto d'Italia e d'Europa ed in cui si praticano gite in canoa sul lago, vela e surf. Il nostro è un turismo di alta qualità, perché legato all'immagine di un territorio salubre e pulito. Anche per questi motivi, lo scorso anno, il Lago di Bomba ha ospitato le gare di canottaggio dei Giochi del Mediterraneo.

Il progetto della Forest Oil andrà a distruggere l'immagine del lago di Bomba e farà scappare i turisti. Non sarà assolutamente possibile conciliare l'attività turistica con la presenza di pozzi e di raffinerie.

Abbiamo anche appreso che, a partire dagli anni '60, alla zona del Lago era interessata l'ENI che però, abbandonò tutti i progetti perché scoprì che non sarebbe stato possibile trivellare il fondo del Lago a causa di rischi di cedimenti della diga, con conseguenze devastanti per tutti, come quelle del Vajont. La Forest Oil stessa in un comunicato, diretto ai propri investitori, ammette che il rischio Vajont è possibile.

La regione Abruzzo ha recentemente varato una legge che vieta le estrazioni e la lavorazione di petrolio su tutto il suolo regionale. Abbiamo appreso che ci sono delle direttive Comunitarie (Trattato di Aarhus), recepite anche dall'Italia, che dicono che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante e quindi anche noi vogliamo dire il nostro pensiero.

Il Progetto della Forest a Bomba e tutte le altre opere petrolifere previste per l'Abruzzo daranno dunque un contributo insignificante al bisogno di energia italiano, distruggendo, però, l'economia locale e la salute degli abruzzesi.

Siamo, perciò, molto preoccupati e convinti che il nostro territorio e l'intero Abruzzo debbano proseguire lungo la strada della salvaguardia dell'ambiente come hanno fatto finora.

Vi ringraziamo per l'attenzione e vi chiediamo di respingere il Progetto della Forest Oil .

Cordiali saluti.

Gli Alunni, i docenti e tutto il personale.

Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio"

Corso Matteotti, 1

66038 San Vito Chietino (Chieti)

Tel : 087261017

Fax : 087261066